VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Disposizioni in materia di parità di accesso agli organi delle società quotate in mercati regolamentati. C. 2426 Golfo e C. 2956 Mosca (<i>Seguito dell'esame e rinvio – Adozione del testo base</i>)	34
ALLEGATO (<i>Testo unificato adottato come testo base</i>)	36

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione del Direttore generale della Motorizzazione, nell'ambito dell'istruttoria legislativa sulle proposte di legge C. 2699-ter, approvata dal Senato, e C. 1964 Barbato, recanti istituzione di un sistema di prevenzione delle frodi nel settore assicurativo	35
---	----

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizioni nell'ambito dell'istruttoria legislativa sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2008/48/CE, relativa ai contratti di credito ai consumatori (Atto n. 225).	
Audizione dei rappresentanti dell'Asso Confidi Italia	35
Audizione dei rappresentanti dell'Assofin	35
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	35

SEDE REFERENTE

Mercoledì 30 giugno 2010. — Presidenza del presidente Gianfranco CONTE.

La seduta comincia alle 13.45.

Disposizioni in materia di parità di accesso agli organi delle società quotate in mercati regolamentati.

C. 2426 Golfo e C. 2956 Mosca.

(Seguito dell'esame e rinvio – Adozione del testo base).

La Commissione prosegue l'esame dei provvedimenti, rinviato nella seduta del 15 giugno scorso.

Gianfranco CONTE, *presidente*, comunica che il Comitato ristretto costituito nella seduta del 15 giugno 2010, dopo aver svolto un'approfondita istruttoria, nella seduta di ieri ha completato la stesura di un testo unificato delle due proposte all'ordine del giorno (*vedi allegato*).

Propone quindi che la Commissione adotti il testo unificato elaborato dal Comitato ristretto come testo base per il seguito dell'esame e di fissare alle ore 16 di giovedì 1° luglio prossimo il termine per la presentazione di emendamenti al testo unificato testé adottato.

La Commissione concorda.

Gianfranco CONTE, *presidente*, avverte che, al termine dell'esame degli emenda-

menti, il testo sarà trasmesso alle Commissioni competenti in sede consultiva ai fini dei prescritti pareri, acquisiti i quali potrà essere avviata la procedura per richiedere il trasferimento in sede legislativa dell'esame del provvedimento.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.55.

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 30 giugno 2010.

Audizione del Direttore generale della Motorizzazione, nell'ambito dell'istruttoria legislativa sulle proposte di legge C. 2699-ter, approvata dal Senato, e C. 1964 Barbato, recanti istituzione di un sistema di prevenzione delle frodi nel settore assicurativo.

L'audizione informale è stata svolta dalle 13.55 alle 14.45.

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 30 giugno 2010.

Audizioni nell'ambito dell'istruttoria legislativa sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2008/48/CE, relativa ai contratti di credito ai consumatori (Atto n. 225).

Audizione dei rappresentanti dell'Asso Confidi Italia.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.45 alle 15.30.

Audizione dei rappresentanti dell'Assofin.

L'audizione informale è stata svolta dalle 15.30 alle 15.55.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 30 giugno 2010.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.55 alle 16.

ALLEGATO

Disposizioni in materia di parità di accesso agli organi delle società quotate in mercati regolamentati (C. 2426 Golfo e C. 2956 Mosca).**TESTO UNIFICATO ADOTTATO COME TESTO BASE**

ART. 1.

(Equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate)

1. Dopo il comma 1-*bis* dell'articolo 147-*ter* del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni, è inserito il seguente:

« 1-*ter*. Lo statuto prevede, inoltre, che il riparto degli amministratori da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi. Il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un terzo degli amministratori eletti. Tale riparto si applica per tre mandati consecutivi. Qualora la composizione del consiglio di amministrazione non rispetti il riparto previsto dal presente comma, i componenti eletti decadono dalla carica. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle società organizzate secondo il sistema monistico. ».

2. Dopo il comma 1 dell'articolo 147-*quater* del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni, è inserito il seguente:

« 1-*bis*. Al consiglio di gestione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 147-*ter*, comma 1-*ter*. ».

3. All'articolo 148 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

« 1-*bis*. L'atto costitutivo della società stabilisce, inoltre, che il riparto dei membri di cui al comma 1 sia effettuato in modo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei membri effettivi del collegio sindacale. Tale riparto si applica per tre mandati consecutivi. Qualora la composizione del consiglio sindacale non rispetti il riparto previsto dal presente comma, i componenti eletti decadono dalla carica. »;

b) al comma 4-*bis*, dopo le parole: « ai commi » è inserita la seguente: « 1-*bis*, »;

c) al comma 4-*ter*, dopo le parole: « dei commi » è inserita la seguente: « 1-*bis*, ».

ART. 2.

(Decorrenza)

1. Le disposizioni del comma 1-*ter* dell'articolo 147-*ter*, del comma 1-*bis* dell'articolo 147-*quater* e del comma 1-*bis* dell'articolo 148 del testo unico di cui al

decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni, introdotte dall'articolo 1 della presente legge, si applicano a decorrere dal primo rinnovo dei consigli di amministrazione e dei collegi sindacali delle società quotate in mercati regolamentati e, comunque, non prima di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

ART. 3.

(Società a controllo pubblico)

1. Le disposizioni della presente legge si applicano anche alle società controllate da pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 2359, primo e secondo comma, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati.